



L' ASRI

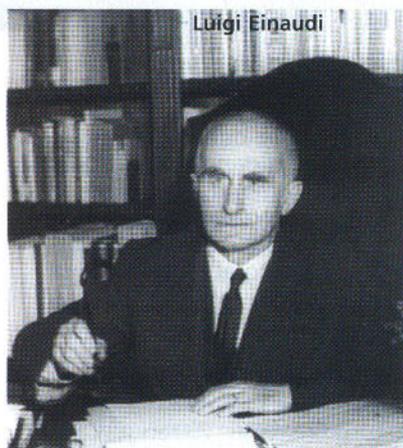


compie 70 anni

Basilea viene considerata dal punto di vista della cultura la città più importante della Svizzera.

A Basilea fu fondata 550 anni or sono la prima università della Svizzera.

A Basilea fu pubblicata nel 1860 la fondamentale opera di Jakob

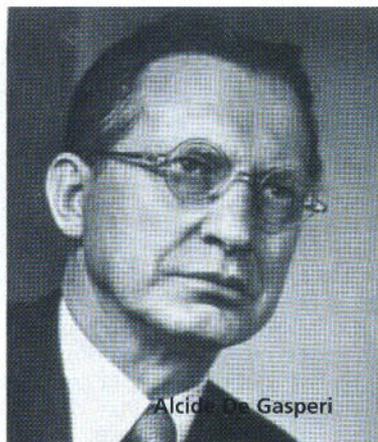


Luigi Einaudi

Burckhardt, *Die Kultur der Renaissance in Italien* (La civiltà del Rinascimento in Italia). Nella città renana è stato sempre molto vivo l'interesse per la cultura italiana e quindi non sorprende che il 26 settembre 1940 intellettuali e personalità basilesi, tra cui l'avvocato e notaio dott. Conradin von Planta e la sua segretaria signorina Jardini, abbiano fondato l'ASRI per creare un nuovo spazio vitale in cui la libertà di pensare e di esprimersi era posta in primo piano.

Il motivo della fondazione fu quindi politico, perché l'allora Società Dante Alighieri, quale rappresentante culturale ufficiale dello Stato italiano fascista, non era gradita dai basilesi amanti dell'Italia.

Il rischio era grande perché Basilea



Alcide De Gasperi

confinava con la Germania nazista e i due dittatori Mussolini e Hitler erano alleati.

L'ASRI svolse dapprima la sua attività in maniera strutturalmente non definita e solo il 12 giugno 1967 si



Alberto e Carlotta Guareschi

diede uno statuto. Durante gli anni di guerra l'ASRI poté organizzare conferenze di personalità italiane esuli in Svizzera come il grande giurista Francesco Carnelutti e Luigi Einaudi, futuro presidente della Repubblica italiana.

L'ASRI "vuol essere soltanto un'istituzione basilese e testimoniare la simpatia svizzera e più specificamente basilese per la cultura italiana" (*Il Veltro*, Rivista della civiltà italiana,

1967). Non è il caso di fornire un elenco completo delle conferenze organizzate dall'ASRI nella sua lunga attività anche perché in Settant'anni di vita culturale italiana ASRI ha veramente organizzato moltissimi incon-



Amintore Fanfani

tri culturali.

Ma ci piace ricordare alcuni nomi che documentano l'alto livello delle manifestazioni:

Cesare Merzagora, Amintore Fanfani, Giacomo Devoto, Gianfranco Contini, Leonardo Sciascia, Giorgio Bassani, Riccardo Bacchelli, Adriano Olivetti e Enrico Mattei, e recentemente Margherita Hack, Gian Luigi Beccaria, Carlo Carena, Ottavio Lurati (che fu anche presidente dell'ASRI), Giovanni Orelli, Maria Romana De Gasperi, Carlotta Guareschi, Beppe Severgnini, Dacia Maraini e Antonio Loprieno, Rettore Magnifico dell'Università di Basilea.



Giovanni Orelli